



15 MAR 2022

ATTO COSTITUTIVO DEL "CRAL RAP Palermo"

In data 14/03/2022, in Palermo (PA) Via Piazzetta Benedetto Cairoli snc, si sono riuniti i Sigg.ri:

- SAMMARCO CARLO
- CAMARCA ANDREA
- CRISCIAMANNI IRIDIO
- STAGNO GIUSEPPE
- FONTANA GIUSEPPE
- GUGLIOTTA GIROLAMO
- SCHIANO GIOVANNI
- SEIDITA GIROLAMO
- VERSACI FABIO
- LOMBARDO MARCO
- CANNISTRARO FRANCESCO



Per costituire un circolo ricreativo senza fini di lucro denominata "CRAL RAP Palermo".

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. SAMMARCO CARLO e nominano segretario il sig. GUGLIOTTA GIROLAMO.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio. Tali motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratico in cui gli associati che lo desiderino possono sviluppare le proprie aspirazioni, nelle ragioni di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative ed impegnarsi, in particolare, nella promozione e diffusione delle attività inerenti il tempo libero.

Il presidente dà lettura dello Statuto (che si riporta in calce al presente atto), comprendente più dettagliatamente l'oggetto sociale della costituenda Associazione, che dopo ampia e proficua discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Lo statuto stabilisce in particolare che l'adesione all'associazione è libera, che il funzionamento dell'associazione è basato sulla volontà democraticamente espressa dei soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

L'Assemblea delibera quindi che l'Associazione venga denominata "CRAL RAP Palermo", che la sua sede legale venga posta in Palermo (PA) ed al solo fine delle comunicazioni ai vari uffici pubblici si specifica che

Handwritten text, possibly a signature or date, located in the upper right quadrant of the page.



la sede è in Piazzetta Benedetto Cairoli snc- all'interno dei locali dell'azienda R.A.P. S.p.A.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Successivamente l'Assemblea nomina per i primi tre anni, i seguenti signori componenti del primo Consiglio Direttivo:

Presidente

Consigliere

Consigliere

Gli stessi ringraziando accettano e dichiarano di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e/o ineleggibilità.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea.

Letta, approvato e sottoscritto

I soci fondatori:



Antonio C. C.

Roberto M.

Giuseppe M.

Salvo C.

Antonio Giuseppe

Giuseppe

Antonio

Severino

Vergari

Luca

Luca



Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
 Ufficio Territoriale di Palermo 1
 Registrato il 15 MAR 2022 al n. 771 serie 3
 Pagate € 200,00 (DUECENTO/00)
 Cedolare Secca



L'Addetto
 Crimaldi Maria
 Dott. Domenico Lodato

1000

1000

1000

Unita de Territorio - Direccion

STATUTO



Art. 1 – Denominazione e Sede

A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana, degli art. 36/37/38 del Codice Civile della legge 266 dell'01/08/91 e dell'art. 11 legge 300 Statuto dei lavoratori, si è liberamente costituito in Palermo, un Circolo Ricreativo denominato: "CRAL RAP Palermo", di seguito chiamato CRAL, strutturalmente ed amministrativamente autonomo.

Il CRAL ha la sede in Palermo.

Art. 2 – Finalità e scopi

Il CRAL è un'associazione apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la sua vita non potranno essere distribuiti anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Esso è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Il CRAL si propone i seguenti scopi:

- promuovere e realizzare ogni iniziativa di carattere ricreativo, culturale e artistico, sportivo e turistico che concorre a dare un contenuto sociale all'impiego del tempo libero dei lavoratori associati;

sviluppare ed offrire agli associati servizi socio-economici ed assistenziali;

facilitare lo svolgimento della vita associativa e favorire ogni attività diretta ad accrescere le capacità morali, intellettuali e fisiche dei soci nell'individuazione delle iniziative da promuovere, gestire e favorire ai sensi del precedente comma. Il CRAL privilegia quelle suscettibili di più larga partecipazione dei soci.

Inoltre il CRAL potrà esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative relative agli aspetti fiscali;

Esso è altresì caratterizzato dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

Si avvale prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti.

Art. 3 – Durata Il CRAL avrà durata illimitata.

Art. 4 – Patrimonio Il patrimonio del CRAL è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare acquisito;
- dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi,



proventi derivanti dalle attività organizzate;

- da eventuali fondi di riserva.

È vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte di legge (come previsto dal comma 8 lettera a-art. 148 del TUIR).

In caso di scioglimento anticipato o cessazione dell'attività, alla scadenza i beni patrimoniali esistenti all'epoca confluiranno in un fondo, gestito con modalità stabilite nell'assemblea straordinaria che delibererà la liquidazione, per essere devoluti ad enti con finalità similari.

Art. 5 - Rendiconto

Annualmente vi è l'obbligo di redigere e di approvare un rendiconto economico e finanziario.

Il rendiconto economico dell'esercizio sociale deve essere presentato dal Consiglio direttivo all'assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economica/finanziaria (come previsto dal comma 8 lettera d-art. 148 del TUIR).

Art. 6 - Iscrizione

L'iscrizione al CRAL si acquisisce previa richiesta al Consiglio Direttivo ed è aperta a tutti i dipendenti ed ex dipendenti della azienda R.A.P. spa, nonché di altre aziende i cui dipendenti abbiano manifestato l'intenzione di aderire al CRAL, previa autorizzazione da rilasciarsi a cura del consiglio direttivo.

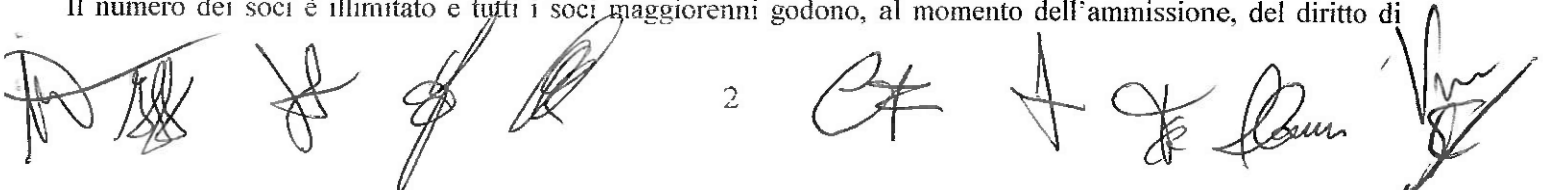
Nella domanda va precisato se i dipendenti intendono iscrivere anche eventuali familiari risultanti dal proprio stato di famiglia. Gli associati si dividono nelle seguenti categorie:

- Soci effettivi: rappresentati dai dipendenti ed ex dipendenti della "R.A.P. spa" ovvero da dipendenti di altre aziende;
- Soci aggregati: rappresentati dai familiari, coniuge, figli, genitori ed altri conviventi dei soci effettivi;
- Soci onorari coloro che, senza essere dipendenti o loro familiari, abbiano acquistato particolari benemerienze nel raggiungimento delle finalità del CRAL. Essi sono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e possono essere attribuite loro cariche onorarie.

Lo status di associato non crea altri diritti di partecipazione e non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte (come previsto dal comma 8 lettera f- art. 148 TUIR).

Art. 7 - Diritti e Doveri dei Soci

Il numero dei soci è illimitato e tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di



2



partecipazione alle Assemblee sociali.

Tutti i soci hanno diritto a frequentare la sede sociale, sono ammessi a tutte le manifestazioni, e beneficiano di tutte le iniziative di cui all'articolo 2.

L'appartenenza al CRAL implica per i soci il rispetto delle norme fissate nel presente Statuto e quelle delle disposizioni regolamentari emanate dagli organi competenti.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione a socio al Consiglio direttivo, dichiarando di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

All'atto del rilascio della tessera sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di socio per un intero anno sociale che, salvo revoca si intende tacitamente rinnovata per l'anno successivo.

non sono ammessi soci temporanei (come previsto dal comma 8 della lettera c-art. 148 del TUIR).

Art. 8 – Quota annuale

I soci del CRAL sono tenuti al pagamento di una quota annuale di associazione. La quota annuale ed i termini dei relativi pagamenti, sono stabiliti dal Consiglio Direttivo tenendo conto delle esigenze finanziarie del Circolo in relazione all'attività sociale da svolgere sulla scorta del Bilancio Preventivo approvato dall'Assemblea dei soci.

Art. 9 - Perdita della qualità di Socio

La qualità di socio cessa:

per dimissioni volontarie da presentarsi per iscritto; le dimissioni non danno diritto al rimborso delle quote versate a copertura dell'esercizio in corso. Qualora il socio abbia accettato di versare la quota annuale di partecipazione mediante trattenute mensili sullo stipendio è tenuto al pagamento di tutte le rate relative fino alla scadenza dell'esercizio;

quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

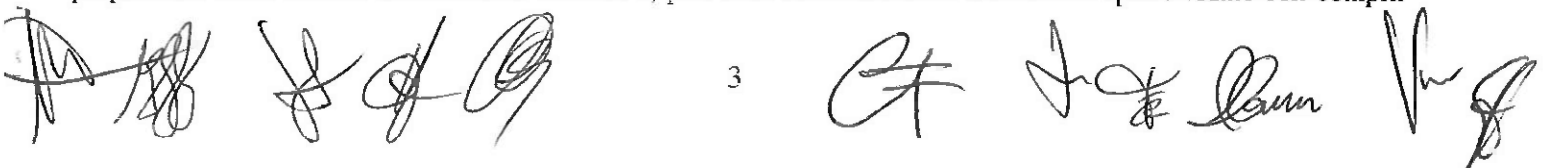
quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;

radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione e che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio o alla destabilizzazione della vita associativa;

quando, in qualunque modo arrechino danni morali o materiali al CRAL.

Art. 10 - Articolazione delle Attività

Il CRAL attesta la pluralità dei compiti che lo stesso si attribuisce e che lo caratterizza come centro di propulsione delle attività enunciate all'articolo 2, può articolarsi in settori e/o sezioni specializzate con compiti



Agencia delle Entrate - D
Ufficio Terzo

di natura tecnico- organizzative, giuste le deliberazioni assunte al riguardo dal Consiglio Direttivo.

Art. 11- Organi del CRAL

Sono organi del CRAL:

1) L'Assemblea dei Soci effettivi; 2) Il Consiglio Direttivo; 3) Il Presidente; 4) Il Comitato esecutivo; 5) Il Collegio Sindacale.

Le competenze, i poteri e le rappresentanze dei suddetti organi sono definite nel presente Statuto in conformità alle norme degli articoli 36 del Codice Civile.

Le funzioni di membri degli Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale, e degli organi delle sezioni, delle associazioni, società e gruppi o agli incarichi svolti dai soci o gli incarichi svolti dai cittadini che prestano attività volontaria, sono completamente gratuite. Eventuali rimborsi spese, dovranno essere concordati e definiti specificatamente e con il Consiglio Direttivo ed iscritti nel bilancio del circolo.

Art. 12 - L'Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci è il massimo organo deliberante e si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie.

Compete all'assemblea ordinaria:

- a) dibattere ed approvare le politiche generali del CRAL;
- b) approvare i bilanci consuntivi e preventivi relativi alle attività del CRAL;
- c) eleggere i membri del Consiglio e del Collegio Sindacale;
- d) deliberare su tutti gli altri argomenti attinenti la gestione del CRAL riservati dallo statuto alla sua competenza o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;

Compete all'Assemblea Straordinaria;

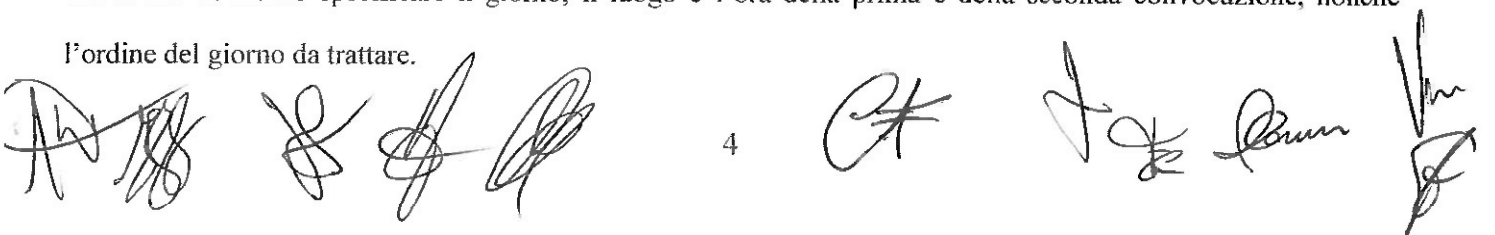
- le modifiche allo Statuto del CRAL;
- b) la nomina dei liquidatori determinandone i poteri;
- c) la costituzione del fondo di cui all'articolo 4 stabilendo modalità di funzionamento e gestione.

Il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea ordinaria e/o straordinaria quando ne sia fatta richiesta per iscritto, ed indicando gli argomenti da trattare, da almeno un quinto dei soci o dal Collegio Sindacale; se il Consiglio Direttivo non provvede entro trenta giorni dalla richiesta, deve provvedere Collegio Sindacale.

Art. 13 - Modalità e termine di convocazione dell'assemblea

La convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, dovrà essere fatta mediante avviso dei soci con affissione nella sede sociale ed agli albi aziendali almeno dieci giorni prima della data stabilita.

Gli avvisi dovranno specificare il giorno, il luogo e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno da trattare.



A series of handwritten signatures in black ink, including a large circular stamp on the left side. The stamp contains the text 'CIRCOLO CRAL' and 'COMITATO ESecutivo' around a central emblem. There are approximately 10-12 distinct signatures of varying styles, some appearing to be initials or full names.



L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, ma sempre nella città dove è fissata la sede sociale.

Art. 14 - Validità delle assemblee

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei voti di cui dispongono tutti i soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

L'assemblea straordinaria è validamente costituita se sono presenti o rappresentati, sia in prima che in seconda convocazione, almeno un quinto dei voti dei soci.

Le delibere nelle assemblee straordinarie devono essere approvate con la maggioranza di un quinto di tutti i soci effettivi.

Art. 15 - Diritto al voto

Hanno diritto di voto tutti i soci maggiorenni che risultano iscritti nel libro soci alla data di convocazione dell'assemblea e che siano in regola con i versamenti delle quote annuali di partecipazione. Ogni socio ha diritto ad un singolo voto, così come disciplinato dall'art. 2532 comma 2 codice civile.

Nel caso di impedimento, i soci possono farsi rappresentare da altre persone mediante delega scritta con firma autenticata da un membro del Consiglio Direttivo. Ciascun socio non può rappresentare più di cinque soci.

Non possono essere delegati né i membri del Consiglio Direttivo né quelli del Collegio Sindacale.

Art. 16 - Presidenza dell'assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento di questi, l'Assemblea provvede alla nomina del Presidente fra i soci presenti.

Il Presidente è assistito da un segretario anch'egli nominato dall'Assemblea.

Art. 17 - Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica sette anni.

Il Presidente assume la rappresentanza legale del CRAL.

Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, il Comitato Esecutivo e l'Assemblea.

È responsabile del funzionamento del CRAL e degli atti amministrativi in nome e per conto di esso.

Firma la corrispondenza che impegna il CRAL sotto l'aspetto finanziario e morale.

Mantiene e cura l'immagine del CRAL nei rapporti con i terzi, favorendo i contatti con gli altri Enti della stessa natura.

Il Presidente può, in casi d'urgenza assumere anche provvedimenti di competenza del Comitato Esecutivo o, in



5



Handwritten scribble or signature.

casi eccezionali, del Consiglio Direttivo, da sottoporre a ratifica nelle rispettive sedi nel termine di 30 giorni.

Il Presidente è autorizzato ad aprire conti correnti bancari a nome del CRAL, operare sugli stessi e firmare gli assegni per i prelevamenti salvo diversa previsione della delibera con cui si autorizza l'apertura dei conti correnti.

Può delegare tale potere di firma sia al Vice Presidente, che al Segretario che al Tesoriere

Art. 18 - Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di tredici membri, eletti dai soci. Gli stessi durano in carica sette anni. Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente e designa il Segretario e il Tesoriere i quali due ultimi possono anche essere scelti anche al di fuori del Consiglio. In caso di dimissioni e di decadenza del Presidente i suoi poteri vengono attribuiti al membro del Consiglio Direttivo più anziano fino alla naturale scadenza del Consiglio Direttivo. In caso di parità di voto, il voto del Presidente vale doppio.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario.

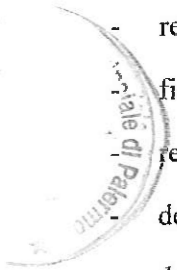
Un terzo dei Consiglieri può richiedere la convocazione del Consiglio Direttivo. A ciò deve provvedere entro 15 giorni il Presidente.

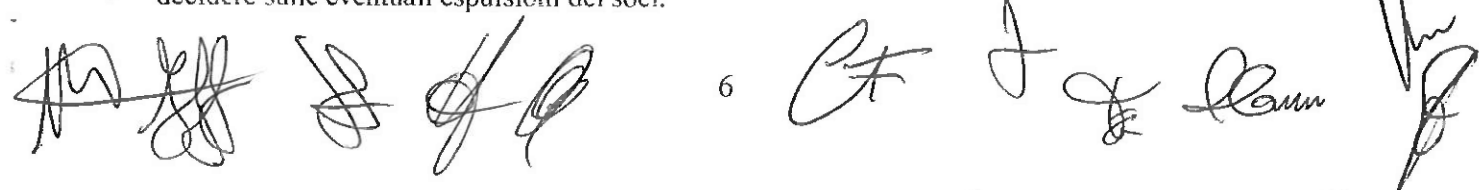
Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti che devono essere in numero non inferiore a tre per dare validità alla riunione.

Art. 19 - Attribuzione al Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo dà attuazione alle politiche generali ed alle linee programmatiche del CRAL stabilite dall'Assemblea. Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- redigere il rendiconto economico/finanziario da sottoporre all'assemblea dei soci;
- fissare le date delle assemblee ordinarie e convocare l'assemblea straordinaria;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività;
- deliberare sulle ammissioni o meno dei nuovi soci e favorire la partecipazione degli stessi alle attività.
- deliberare sulla istituzione di settori e/o sezioni stabilendone i compiti, nominando i responsabili che possono essere scelti dal Consiglio, redigendo i regolamenti ed approvando il preventivo di spese;
- determinare la quota annuale di partecipazione dei soci, custodisce i beni mobili ed immobili del CRAL;
- decidere sulle eventuali espulsioni dei soci.



 6



Art. 20 -Vice presidente

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente del CRAL e lo sostituisce in caso di assenza.

Art. 21 -Comitato esecutivo

Il Comitato Esecutivo è facoltativo e se nominato è composto: dal Presidente, dal Vice Presidente e da un altro componente il Consiglio Direttivo, a questo nominato.

Il Comitato Esecutivo è convocato dal Presidente con un preavviso, anche telefonico, di almeno due giorni, salvo i casi di particolare urgenza.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti che devono essere in numero non inferiore a tre per dare validità alla riunione.

Il Comitato Esecutivo opera nell'ambito dei poteri delegati ad esso dal Consiglio Direttivo.

In particolare nomina, se non ancora designati dal Consiglio Direttivo, il Segretario ed il Tesoriere.

Art. 22 -Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale, se nominato, si compone di tre membri effettivi e due supplenti tutti nominati dall'Assemblea dei soci, che attribuirà anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale resta in carica tre anni. I suoi membri alla scadenza possono essere rieletti.

Il Collegio Sindacale deve controllare l'amministrazione del CRAL, vigilare sull'osservanza delle leggi e dello Statuto ed accettare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio, nonché della rispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Delle riunioni del Collegio Sindacale, una almeno ogni tre mesi, deve redigersi processo verbale che – sottoscritto dagli intervenuti – viene riportato nell'apposito libro sul quale devono essere verbalizzati anche gli accertamenti fatti individualmente.

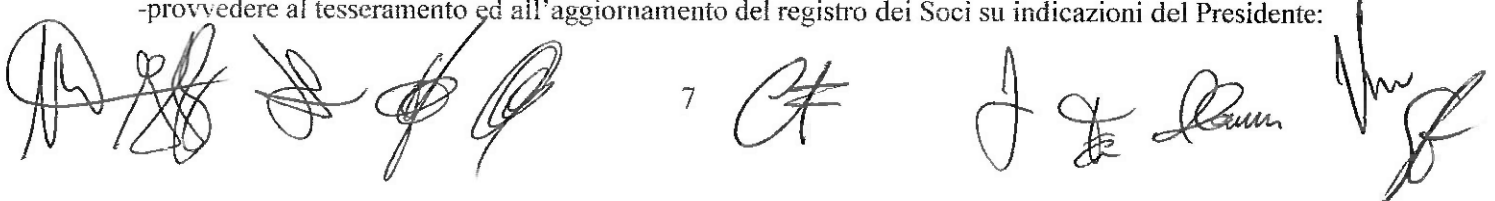
Art. 23 – Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri, se nominato, si compone da tre membri effettivi e due supplenti chiamati ad integrare il Collegio in caso di impedimento dei membri effettivi. Essi vengono eletti dai componenti il Consiglio direttivo e scelti fra soci che non rivestono cariche sociali, di rispecchiata rettitudine, alta competenza e di ineccepibile moralità e sono rieleggibili. Fra i membri effettivi il consiglio direttivo elegge il presidente del collegio. Durano in carica tre anni.

Art. 24 - Segretario

Il Segretario ha i compiti esecutivi:

-provvedere al tesseramento ed all'aggiornamento del registro dei Soci su indicazioni del Presidente:

A series of handwritten signatures in black ink, arranged horizontally across the bottom of the page. There are approximately ten distinct signatures, some appearing to be initials or stylized names.



- provvede al disbrigo della normale corrispondenza firmando quella che non impegna il CRAL,
- aggiorna il libro ed i documenti contabili in uso, ha la custodia dei beni mobili ed immobili del CRAL e assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e cura la stesura dei relativi verbali.

Art. 25 -Tesoriere

Il Tesoriere ha i seguenti compiti:

- cura la riscossione delle entrate del CRAL ed effettua i pagamenti delle spese su delega del Presidente, è responsabile della cassa e di tutti i documenti che riguardano il servizio affidatogli.

Art. 26 - Esercizio finanziario – responsabilità

L'esercizio finanziario decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo è presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Le responsabilità per la gestione sono disciplinate ai sensi dell'articolo 38 e segg del Codice Civile.

Art. 27 Scioglimento

In caso di scioglimento l'assemblea delibera sulla destinazione del patrimonio residuo (se presente), dedotte le passività (debiti residui ed obbligazioni varie), per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto e comunque ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità (come previsto dal comma 8 lettera b- art. 148 TUIR).

Art. 28 -Norme transitorie

Per quanto non previsto dal presente valgono le norme del Codice Civile e le norme di legge in materia.

Firme

Annunzio Corvello
Giordano Lugli
Giordano
Giuseppe
Antonio
Antonio

Luigi
Antonio
Antonio
Antonio



